

AIUTO ALLO ZANSKAR ONLUS

organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. n° 460/97

c/o Marco Vasta - via Gorizia 1 - 25126 Brescia (Italia)

+39 030 3099092 / +39 347 7001081

italia@azanskar.org / www.azanskar.org

CF 98109320170



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA AaZ onlus

Il 10 Aprile 2005 alle ore 10.00, presso la sala della Banca Etica in Piazzetta Forzatè Padova, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria annuale dei Soci dell'Associazione AaZ Onlus.

Sono presenti i soci:

- | | |
|---|---------------------|
| 1. Marc Damien | Presidente Onorario |
| 2. Luisa Chelotti (Padova) | Presidente uscente |
| 3. Burdizzo Bruno (Torino) | Consigliere |
| 4. Girolamo Giacobbe detto Gimmy(Padova) | Consigliere |
| 5. Rivetta Raimondo detto Franco(Brescia) | Tesoriere |
| 6. Vasta Marco (Brescia) | Segretario |
| 7. Bianconi Gianluca (Montelupo Fiorentino) | |
| 8. Bolpagni Walter (Brescia) | |
| 9. Burdizzo Vilma (Torino) | |
| 10. Chemello Gianluigi (Schio) | |
| 11. Da Re Marisa (Padova) | |
| 12. Graziani Silvana (Schio) | |
| 13. Lorini Giovanna (Brescia) | |
| 14. Manfredi Carla (Padova) | |
| 15. Martini Giuseppina (Padova) | |
| 16. Mosca Nicolò & Cristina Bertotto (Biella) | |
| 17. Pietropan Angelo (Valdagno) | |
| 18. Piva Susanna (Valdagno) | |
| 19. Portieri Stefania (Flero) | |
| 20. Rivetta Cesare (Inzago- Milano) | |
| 21. Romagnoli Wanda (Brescia) | |
| 22. Tomasini Irmarosa (Padova) | |
| 23. Voltan Elisabetta (Genzano di Roma) | |
| 24. Voltan Riccardo (Padova) | |
| 25. Zannini Chiara & Salmaso Antonella (Padova) | |
| 26. Ziggio Massimo & Cavazzoni Anna (Ozzano Emilia) | |

Marco Vasta porta 3 deleghe dei soci Bossi Giovanna, Tiziana Viesi e Zani magda

Chemello Gianluigi con delega a Chemello Jvan (Torrebelvicino)

Portieri Stefania con delega per Portieri Roberta

Votanti 30 Maggioranza voti. 16

Giacobbe Girolamo riceve l'incarico di segretario dell'assemblea dalla Presidente Luisa Chelotti.

Ordine del Giorno

- 1) Saluto del Presidente Onorario di AaZ onlus e fondatore di AaZ Marc Damiens
- 2) Relazione morale della Presidente Luisa Chelotti;
- 3) Relazione del Tesoriere Raimondo Rivetta (Franco);
- 4) Esame ed approvazione del bilancio 2004;
- 5) Esame ed approvazione del bilancio preventivo 2005;
- 6) Descrizione dei progetti presso la LMHS;
 - a. Progetti in corso
 - b. Progetti futuri e loro costi
- 7) La raccolta fondi – alcuni esempi, comunicazione della segreteria;
- 8) Presenza in Zanskar 2005;
- 9) Proposte e partecipazione alla Assemblea Generale di AAZ in Francia;
- 10) Rinnovo delle cariche sociali
 - a) presentazione candidati
 - b) scelta degli scrutinatori
 - c) votazione
- 11) Varie ed eventuali.

Svolgimento dell'Assemblea

Apri i lavori la Presidente Luisa Chelotti con la presentazione del Presidente Onorario e fondatore Marc Damien, del Segretario e del Tesoriere all'assemblea e di Clementine Ferrari cofondatrice di AaZ.

Marc Damien inizia la Relazione Morale in francese tradotto da Luisa Chelotti.

Luisa Chelotti, Marco Vasta e Francesco Rivetta vengono omaggiati di una kata con i ringraziamenti da parte di Marc per il lavoro svolto.

Marc spiega che ad oggi in tutta Europa (e Stati Uniti) ci sono più di 500 soci in AaZ, più sponsor che studenti nella scuola, ma anche la scuola ha bisogno di sponsor non solo gli studenti. In Italia gli sponsor sono passati da 39 nel gennaio 2001 a 85 nel gennaio 2005.

In Francia AaZ si è sviluppata grazie all'impegno e all'entusiasmo dei suoi delegati regionali, sebbene sia sempre difficile trovare volontari per fare i lavori di gestione dell'associazione.

AaZ ha una diffusione molto sparsa tra vari paesi d'Europa e Stati Uniti, esistono quindi delle oggettive difficoltà di "comunicazione" nella vita dell'associazione, parzialmente superati ora con l'utilizzo delle e-mail, strumento ancora migliorabile.

In Francia un grosso lavoro in questo senso viene svolto dai delegati regionali, sia di divulgazione che di raccolta del denaro.

Viene ribadita l'unicità dell'Associazione, AaZ Francia e AaZ Italia sono un'unica entità con due estensioni in Italia ed in Francia ma con un unico scopo, mandare a scuola i bimbi dello Zanskar e come strumento si usa la LMHS.

Altro punto da sottolineare è la modalità di attuazione dei progetti di intervento: è indispensabile che ogni progetto sia preceduto da un'analisi dei bisogni reali, quindi venga comunicato al consiglio dei genitori, il consiglio darà il suo parere e quindi quando l'intervento sarà attuato ci sarà una buona predisposizione degli zanskar-pa.

Nello Zanskar c'è molto da fare ma non dobbiamo fare più del necessario, per non interferire nelle abitudini dei locali è meglio una buona programmazione per tempo. Anche nella prossima assemblea generale che si terrà in Francia ci sarà la discussione dei nuovi progetti che si dovranno presentare, perché una volta terminato l'edificio qualsiasi altro intervento dovrà essere concertato.

In questo momento ci sono 3 priorità:

1. Risolvere il problema del trasferimento del denaro dall'Europa allo Zanskar, di questo tema relazionerà in seguito Marco Vasta.
2. Terminare gli alloggi per gli insegnanti, in modo da creare un ambiente accogliente e ridurre l'ospitalità del luogo.
3. Terminare la conversione della sala delle preghiere in sala multifunzionale, lavori sponsorizzati da un fondo italiano.

È importante che la LMHS inizi ad emanciparsi dalle sovvenzioni straniere, il Consiglio dei Genitori dovrebbe darsi da fare per ottenere sovvenzioni statali o regionali dal governo del Ladakh, inoltre sarebbe auspicabile che anche le famiglie contribuissero, per le loro possibilità anche solo 1%, ma bisognerebbe che fossero coinvolte nel buon andamento della scuola. Un esempio di questo sono i pozzi per l'acqua scavati a cura dello stato, costati molta pazienza, tempo attesa, ma ora realizzati.

L'idea di Marc, da sempre, è quella di riuscire a rendere la scuola "indipendente", senza essere assorbita dallo stato, pena lo scadere della qualità. Comunque l'obiettivo è quello di poter lasciare un giorno lo Zanskar, non continuare la sponsorizzazione all'infinito. Attualmente i lavori nella scuola sono finanziati al 100% da AaZ mentre il contributo per il funzionamento raggiunge l'80%, lentamente, con il tempo dovrebbe aumentare la quota del contributo locale.

Se qualche volontario volesse andare alla scuola, Marc ha stilato una lista di 40 cose da fare, 41 con la conta degli alberi piantati.

Domanda (Gimmy Giacobbe): è vero che nel 2007 sarà pronta la strada Leh – Padum?

Marc risponde: La costruzione della strada è ferma alle "gole dello Zanskar", la strada è costruita dal genio militare e non dallo stato, è una strada strategica e non economica, se ne parlerà forse nel 2011.

Il tesoriere Franco Rivetta illustra il Bilancio Consuntivo 2004 (**Allegato1**), sottolinea le diminuzioni di entrate del 2004 rispetto al 2003, diminuzioni dovute al fatto che nel 2003 ci sono state 3 donazioni straordinarie per circa 8.000 Euro. Ad ogni modo l'esercizio 2004 si chiude con un avanzo che permette riserve per un altro anno di aiuti anche se dovessero cessare tutte le sponsorizzazioni.

L'assemblea approva il Bilancio Consuntivo 2004 all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Continua Franco Rivetta esponendo il Bilancio Preventivo 2005 (**Allegato2**), e suggerendo iniziative per raccogliere donazioni, partecipazioni a manifestazioni, esposizioni, mostre fotografiche. Come ulteriore fonte di entrata invita a diffondere il lavoro dell'associazione anche in istituzioni come banche, comuni, province, Enti che hanno nei loro bilanci la voce Beneficenza.

Marc Damien interviene per dire dell'esistenza di un piccolo fondo, in dotazione ai volontari che vanno alla scuola inviati da AaZ, che può essere gestito dal volontario a sua discrezione per eventuali necessità degli studenti (ospedale, visite mediche o altre emergenze).

A riguardo del bilancio Marc evidenzia che il contributo ad AaZ degli italiani dal 1999 al 2004 è stato pari al 38%, e dal 1990 al 2004 per il progetto di AaZ in totale sono stati inviati in India 318.079,23 Euro. Inoltre, con l'avvento dell'Euro, essendo l'inflazione in India del 10% i nostri contributi sono sempre rimasti molto forti.

Domanda (Angelo): Come fare uscire delle spese per l'associazione che non sono contemplate nel bilancio preventivo?

Risponde il tesoriere: Non è necessario che il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo siano rispettati, il nostro non è il bilancio di un Ente pubblico, è il bilancio di una Onlus, comunque in futuro miglioreremo e cercheremo di inserire tutte le voci per far pareggiare i bilanci.

L'assemblea approva il Bilancio Preventivo 2005 all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Prende la parola il segretario Marco Vasta che secondo l'ordine del giorno dovrebbe parlare di progetti in corso e dei progetti futuri ma data la situazione contingente decide di far partecipare l'assemblea di alcune difficoltà che incontra l'associazione, difficoltà che rallentano fin quasi a pregiudicare l'esecuzione di ogni progetto ed il buon andamento della scuola.

Attualmente AaZ è impossibilitata a trasferire fondi alla LMHS di Padum per un contenzioso in corso con un'altra delle associazioni cofondatrici della scuola, la BAE la quale ha bloccato il conto corrente della LMHS. C'è stato un intervento di David che ha portato una commissione governativa a visitare la LMHS, e la commissione dovrebbe rilasciare il certificato che permetterebbe lo sblocco del conto corrente. Per quest'anno la situazione è stata risolta mandando i soldi tramite due coordinatori di AnM i quali hanno versato direttamente sul conto di Leh il denaro necessario per pagare il pregresso e gli stipendi degli insegnanti fino a Giugno. Marc è dell'avviso di non rifare nel 2005 questa operazione, vorrebbe che il Managing Committee si occupasse attivamente della questione con pressioni presso le istituzioni locali.

Questo problema ha bloccato tutti i lavori straordinari della scuola, a parte l'ordinaria amministrazione.

Comunque, difficoltà permettendo, i progetti prioritari attualmente sono:

- Piccoli lavori di sistemazione all'edificio della scuola per permettere di accogliere ogni anno 20 nuovi studenti.
- Sono state completate le aule per lo staff, mancano i bagni e l'arredamento.
- Completata la trasformazione della sala di preghiere in sala polifunzionale.
- Rimane l'edificio della prima vecchia scuola che potrebbe essere adibita a qualcos'altro, ci si sta pensando. Due edifici potrebbero essere trasformati in asilo d'infanzia.
- È stata contattata una azienda di Pondicherry per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici che dovrebbero fornire l'energia, anche alla pompa del pozzo scavato.

Riprende la parola Marc Damien, ripercorre la nascita del contenzioso con la BAE, di cui lui ha trovato tracce negli archivi di parecchi anni fa, la faccenda non è di facile soluzione in quanto nel perdurare del contenzioso si sono avvicendati diversi governi in India con cambio di referenti istituzionali a cui rivolgere le domande e a cui portare "le carte". Inoltre la tendenza del governo attuale dell'India è di negare ogni necessità di aiuto da parte di chiunque, vogliono dare l'immagine che ce la fanno da soli, quindi ogni tipo di intervento seppur non ostacolato non è certo favorito.

Riccardo Voltan chiede se esiste la possibilità di continuare l'aiuto al suo "figlioccio" una volta terminata la scuola a Pibiting, lui sarebbe intenzionato a sponsorizzare anche studi superiori.

Risponde Marc esponendo il suo pensiero che prevede il contributo solo di una parte delle spese in quanto anche la famiglia dello studente deve darsi da fare per mantenere gli studi. Inoltre il contributo deve essere vincolato a delle revisioni degli studi molto frequenti, onde evitare che il ragazzo se ne vada in città e invece che studiare si distraga.

Interviene Marco Vasta aggiungendo che la questione si è già posta anche in Francia ove esiste una referente per gli sponsor degli studenti oltre la decima e con l'occasione Marco chiede a Riccardo la disponibilità ad occuparsi in futuro di eventuali sponsor che avessero lo stesso problema in Italia. Riccardo Voltan accetta e contatterà la referente francese per questi ragazzi.

Comunicazioni della segreteria di AaZ da parte del segretario Marco Vasta:

- Situazione soci in Italia, distribuzione territoriale, nuovi e vecchi soci.

- Crescita dei ragazzi nella scuola, percentuale delle ragazze crescente, maggiore che la media ONU.
- Serate per raccolta fondi: circolo Linux, raduno di Avventure, Festival della Letteratura, filmati, mostra fotografica, tenda dei Popoli di Brescia.....

Presenza in Zanskar nel 2005

Marco Vasta spiega che a causa delle difficoltà legate all'altitudine sarà necessario selezionare i volontari che volessero andare alla scuola in quanto per andare non basta una buona motivazione ma è necessaria anche una buona preparazione psico-fisica.

Interviene Gimmy Giacobbe per segnalare un difetto di comunicazione tra i visitatori della scuola, questo anno andando a visitare la scuola ha scoperto in loco delle difficoltà esistenti a trasferire il denaro, essendone a conoscenza preventivamente la visita poteva risultare più utile.

Marco dice che si è impegnato, ancora con il vecchio consiglio, a preparare ed aggiornare un vademecum per chi è diretto alla scuola contenente tutte quelle notizie che possono risultare utili in quel momento.

Il segretario continua la relazione: siamo stati citati nelle riviste Dharma della fondazione Maitreya e Gioia. Sono a disposizione per chi volesse organizzare qualche evento una mostra fotografica di circa 120 stampe fotografiche organizzata anche in percorsi didattici per le scuole con manualetti per gli insegnanti. Si fa notare che non sono le occasioni che mancano ma manca il tempo a disposizione delle persone per seguire questi eventi. Marc Damien dice che chi propone qualche iniziativa deve anche accollarsi l'onere di realizzarla sino in fondo. Sono a disposizione, sempre per l'organizzazione di eventi, manifesti, striscioni, materiale di vendita saltuaria come i libri di Marco Vasta o le bandiere di preghiera nepalesi.

Marc Damien espone una sua idea, nel 2008 ci sarà il ventennale della nascita dell'associazione, per quella data si vorrebbe organizzare una grande manifestazione in Francia in Italia e nelle regioni con molti iscritti. L'idea sarebbe molta impegnativa in quanto prevede di far venire musicisti e danzatori dal Ladak e dallo Zanskar e cosa più importante vorrebbe far venire un gruppo di 10/12 ex studenti della scuola. La cosa richiederà molto sforzo sia economico che lavorativo e bisognerà creare una connessione con altre associazioni.

Nel 2005 Marc Damien tornerà nello Zanskar per tre mesi con un collaboratore. Marc ripete che tutti coloro che andranno a visitare la scuola sono i benvenuti, però dovranno avvisare, muoversi con discrezione all'interno per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni, meglio sarebbe concertare l'incontro preventivamente.

Rinnovo cariche sociali

Terminata la parte relazionale l'assemblea passa al rinnovo delle cariche.

Rinnovo del presidente dalla AaZ Onlus Italia

Per quel che riguarda l'elezione del presidente l'assemblea decide che, in deroga allo statuto, il rinnovo avverrà con voto palese per alzata di mano invece che a scrutinio segreto.

Il socio Giacobbe G. chiede alla presidente uscente Sig.ra Luisa Chelotti se è disponibile ad una ricandidatura nello stesso ruolo. Chelotti accetta.

Nella votazione l'assemblea rielegge all'unanimità la Presidente Sig.ra Luisa Chelotti.

Luisa Chelotti, vista la suddivisione regionale dei soci descritta dal segretario, propone l'istituzione di referenti regionali, individuando le seguenti aree:

Triveneto: referente Riccardo Voltan,
Piemonte-Val d'Aosta-Liguria referente Bruno Burdizzo,
Lombardia con delega a tutte le regioni non indicate referente Marco Vasta,
Emilia-Romagna referente Massimo Ziggiotto,
Toscana-Umbria-Marche referente Gianluca Bianconi.

Il revisore dei conti, Sig. Riccardo Voltan, riceve la delega come referente per gli studenti "oltre la decima classe".

Il Sig. Massimo Ziggiotto viene proposto come consigliere in sostituzione della consigliera Maria Bambina Pagani, dimissionaria.

Il consiglio direttivo viene allargato con l'introduzione del consigliere Sig. Gianluca Bianconi, referente AaZ per la Toscana-Umbria-Marche.

L'assemblea approva le nuove nomine all'unanimità.

Il consiglio direttivo per l'anno 2005 risulta così composto:

Luisa Chelotti (Padova) : Presidente
Marco Vasta (Brescia) : segretario
Raimondo Rivetta detto Franco (Flero-BS): tesoriere
Gerolamo Giacobbe detto Gimmy (Padova) : consigliere
Bruno Burdizzo (Torino): consigliere
Massimo Ziggiotto (Ozzano Emilia): consigliere
Gianluca Bianconi (Montelupo Fiorentino): consigliere

Il comitato di presidenza per l'anno 2005 è composto da

Luisa Chelotti (Padova) : Presidente
Marco Vasta (Brescia) : segretario
Raimondo Rivetta detto Franco (Flero-Bs):tesoriere

Rimangono confermati il Collegio dei Revisori dei conti e il Collegio dei Probiviri.

Terminati gli obblighi formali alle ore 12.50, la Presidente Luisa Chelotti dichiara chiusa l'assemblea.

Il segretario dell'assemblea
Giacobbe Girolamo

Padova, 10 aprile 2005